

Rapporto di riesame

Corso di studio: LICAAM (Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea)
Classe: LM-36 (Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia)
Sede: Venezia - Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Palazzo Vendramin dei Carmini - Dorsoduro 3462- 30123 (VE), T 041 234 9511, F 041 234 9596/9589.

Gruppo Responsabile dell'AQ (nomi e ruoli):

Prof.ssa Daniela Meneghini, professore associato, Coordinatore del collegio e referente nel Collegio didattico unico del DSAAM per LICAAM
Prof. Federico Greselin, professore ordinario, docente nel LICAAM
Dott.ssa Carolina Negri, ricercatore confermato, responsabile scambi
Ing. Anna Franca Sibiriu, PTA – cat EP, Segretario di dipartimento e responsabile Didattica del DSAAM
Dott.ssa Maddalena Poli (rappresentante degli studenti)
Prof. Luisa Bienati – delegato per la didattica del DSAAM

Sintesi generale

Il processo di riesame che ha portato alla stesura del presente rapporto è stato portato avanti nel modo seguente:

- riunione del Collegio Didattico unico del Dipartimento (in data 2/10/2013) che fa propri i risultati dell'analisi congiunta del modello precedente e procede all'organizzazione delle procedure da attivare per la stesura del rapporto; vengono analizzate le risorse di dati e informazioni disponibili per la valutazione del C.d.S.
- convocazione della Commissione Paritetica del DSAAM (in data 15/10/2013) per un primo confronto generale con gli studenti sui contenuti del rapporto di riesame;
- approvazione del Rapporto di Riesame nel Collegio Didattico unico del Dipartimento del 30/10/2013
- approvazione della revisione del Rapporto di Riesame dopo le osservazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (data da definirsi) nel Collegio Didattico unico del Dipartimento in data da definirsi

La documentazione di rilievo per il riesame dell'ingresso, percorso e uscita del C.d.S. è stata identificata nei dati relativi alle immatricolazioni, alla provenienza degli iscritti, alla distribuzione degli iscritti per percorsi di studio, ai tempi di laurea.

Le informazioni relative all'esperienza dello studente sono state tratte dai precedenti incontri con gli studenti in seno alle Commissioni paritetiche e alle sintesi relative ai questionari di valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti. Dati di carattere qualitativo sono stati raccolti sistematicamente grazie all'intensa attività di scambio di osservazioni e informazioni fra studenti e docenti (ricevimento, e-mail, ecc.) rilevati dai componenti del gruppo di riesame. Va fatto presente che non tutte le criticità segnalate dagli studenti nel loro percorso di studi sono di pertinenza del C.d.S.; alcune attengono al modello organizzativo dell'Ateneo.

I dati aggiornati relativi al riesame dell'accompagnamento nel mondo del lavoro sono stati tratti dalla banca dati di Almalaurea e dai colloqui avuti con i responsabili dipartimentali degli stage e dei tirocini.

Va altresì rilevato che i dati disponibili sono solo in parte utilizzabili, sia per le percentuali di risposte non sempre significative dal punto di vista numerico, sia – come nel caso degli esiti occupazionali – in quanto si riferiscono ai laureati di anni precedenti e di ordinamenti diversi da quello in esame. Inoltre la natura stessa del corso e i profili professionali previsti dal progetto e dalla classe di laurea sono tali da non fornire immediato riscontro dell'effettivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (molti laureati sono residenti all'estero, ecc.)

In sintesi, tra le criticità principali rilevate e le relative azioni correttive si segnalano le seguenti:

- La chiusura del curriculum Vicino e Medio Oriente per l'AA 13-14, attuata nell'aprile del 2013 a causa di problemi di sostenibilità, ha creato alcune difficoltà oggettive agli studenti di area mediorientale della nostra triennale LICSAAM che si sono laureati nel corso del 2013 e che avevano programmato di continuare i loro studi in tale corso; parimenti ha creato difficoltà agli studenti di altri atenei interessati alla proposta formativa del LICAAM. Rispetto a tale problema si è cercato di procedere a delle proposte di studio all'estero che permettessero agli studenti di non interrompere totalmente per un anno i loro studi e di poter successivamente riprendere la formazione presso il nostro corso. E' stata inoltre messa a punto una nuova programmazione del curriculum Vicino e Medio Oriente e Sudasia (integrati), in modo da avere per l'AA 2014-15 un'offerta formativa nuova, più sostenibile e maggiormente attrattiva per gli studenti dei diversi ambiti linguistici.

2) Il comitato rileva che, dal punto di vista del progetto didattico formativo, l'offerta (comunque limitata) fra insegnamenti a scelta nell'ambito delle discipline affini integrative rappresenta un punto di forza in un corso di laurea magistrale in quanto permette agli studenti, in particolare nella prospettiva della loro tesi di laurea, di costruirsi un percorso coerente ma più adeguato alle loro inclinazioni e ai loro obiettivi.

4) lo sbilanciamento nella distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri rilevato nel riesame precedente, e in parte ancora presente, è in corso di ottimizzazione nella programmazione già avviata per l'AA 13-14.

A1 - L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

A1. a - Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza

A distanza di 8 mesi dal riesame precedente, non si rilevano sostanziali risultati delle azioni correttive proposte; l'offerta formativa del 2013-14 essendo stata già progettata prima dello stesso febbraio ed essendo ancora in corso, gli effetti delle azioni saranno evidenti il prossimo anno. Si sta tuttavia attualmente lavorando all'assetto didattico del corso relativo al 2014-15 tenendo in debito conto tutte le criticità emerse a febbraio (e ancora attuali).

Rispetto al rapporto precedente rileviamo quanto segue.

I dati relativi al calendario accademico, la cui scansione è indipendente dagli organi del dipartimento, rimangono poco sotto la soglia di accettabilità (2,8 su 4), attestandosi tra 2 (da migliorare) e 3 (accettabile). Il CdS si è impegnato a ridiscutere in Senato Accademico questo problema, tenendo principalmente conto delle richieste degli studenti.

Lo sbilanciamento nella distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri, che era stato evidenziato come criticità di percorso, è in fase di correzione grazie alla riorganizzazione della distribuzione dei corsi sui due semestri avviata in sede di programmazione 2014-2015.

La criticità di percorso relativa ai corsi di carattere linguistico accusati di scarsa consistenza quantitativa in termini di ore (nel curriculum VMO) non risulta più attuale essendo tale curriculum stato sospeso. Nella riprogettazione ora in corso, si tenuta in debita considerazione tale criticità.

Pur notando una leggera riduzione della disomogeneità nella preparazione linguistica negli studenti provenienti da altre sedi rispetto a quelli di provenienza ca'foscarina, riduzione dovuta ad azioni correttive già messe in pratica sia dagli studenti stessi (per es. con soggiorni all'estero) che dal CdS (tutorati) si continua nell'affiancamento di tutor dedicati agli studenti in entrata da altri atenei. Inoltre si è ottimizzata l'offerta di esercitazioni dei CEL organizzando classi di esercitazioni formate da piccoli gruppi.

A1.b - Analisi della situazione, commento ai dati

Dati quantitativi: Entrata

Nell'anno accademico oggetto di valutazione le iscrizioni hanno registrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente (2010-2011) (+73,4%) (da 64 a 111). In termini qualitativi la presenza di studenti extracomunitari è aumentata significativamente (da 0 a 4 unità). Anche la presenza d'immatricolati provenienti da regioni diverse dal Veneto ha registrato un incremento: da 43 unità extra regione nel 2010-2011 si è passati a 66 nel 2011-2012 (+ 53%); il dato evidenzia la buona attrattività di LICAAM sul territorio nazionale nel suo complesso. Gli studenti in entrata si collocano, rispetto alla loro preparazione, su un buon livello avendo conseguito votazioni in uscita dalla laurea di primo livello attestata tra il 103 (dato 2010-2011) e il 105 (dato 2011-2012). Va segnalato che la preparazione linguistica degli studenti in entrata provenienti da altri atenei (18 studenti pari al 16%) non sempre è pari a quella degli studenti in entrata provenienti da Ca' Foscari (94 studenti pari al 84%). *Fonte dei dati: Data Warehouse di Ateneo (d'ora in poi DWH)*. Rispetto al dato di entrata si segnala la chiusura del curriculum Vicino e Medio Oriente decisa in aprile. I dati di entrata pertanto sono relativi solo al curriculum Aasia Orientale e Sudasia.

Dati quantitativi: Percorso

I dati sul percorso, desunti dai questionari somministrati agli studenti, descrivono solo alcuni aspetti del percorso: quelli relativi ai servizi. Gli unici dati disponibili sono quelli relativi al 2011. Nel complesso le valutazioni si attestano sulla sufficienza, con punte più alte per biblioteche e aule studio che rilevano rispettivamente 7,5/10 e 7/10. Una criticità appare ancora nei dati relativi al calendario accademico che rimane poco sotto la soglia di accettabilità (2,8 su 4), attestandosi tra 2 (da migliorare) e 3 (accettabile) e nella valutazione dell'organizzazione generale di poco sotto la sufficienza (5,8 su 10). *Fonte dei dati: DWH*

Dati quantitativi: Uscita

Si registra una lieve flessione nei valori della durata del corso di studio: i laureati nei tempi regolamentari sono stati 48 nel 2011 e 39 nel 2012, con una flessione del -5,7%. In molti casi il ritardo è dovuto alla scelta di recarsi all'estero con programmi di scambio o per la frequenza di corsi di lingua e non a una specifica difficoltà di studio per arrivare regolarmente alla laurea. *Fonte dei dati: DWH e commissione paritetica.*

A1.c – Azioni correttive proposte

Come registrato nel quadro A1.a, alcune delle azioni correttive proposte in febbraio sono per forza di cose ancora in atto, nello specifico il riequilibrio nella distribuzione dei corsi fra I e II semestre, l'incremento di ore di tutorato a sostegno in particolare degli studenti provenienti da altri atenei (nei casi in cui la loro preparazione risulti non perfettamente adeguata), il sostegno presso gli organi dell'ateneo della revisione del calendario accademico sentito come fortemente penalizzante dei tempi di assimilazione e di studio da parte degli studenti.

Rispetto ai dati emersi pur osservando il buon andamento delle iscrizioni, la regolarità del percorso e dell'uscita degli studenti, si nota la necessità di incrementare le iscrizioni ai corsi che includono lo studio di lingue quali ebraico, hindi, persiano e turco. Nell'ambito di queste lingue, infatti, è presente uno scarso numero di studenti. La riprogettazione del curriculum Vicino e Medio oriente e Sudasia che vedrà i primi iscritti nel 2014-15 dovrebbe rendere più attrattivo il percorso magistrale LICAAM anche per queste lingue.

Rispetto al curriculum Asia Orientale (lingua cinese e giapponese), i dati quantitativi sono soddisfacenti e le azioni correttive proposte sono pertinenti piuttosto all'ambito dell'esperienza degli studenti (vedi sotto).

A2 – L'esperienza dello studente**A2.a – Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza**

A distanza di 8 mesi dal precedente rapporto di riesame, alcune delle azioni correttive proposte in febbraio risultano necessariamente ancora in atto. In particolare si sta ancora lavorando sul rapporto a volte critico fra i contenuti dei corsi e le conoscenze propedeutiche previste, invitando i colleghi a porre maggior attenzione nella descrizione delle conoscenze necessarie ad affrontare gli argomenti trattati nei propri corsi e suggerendo eventualmente una bibliografia integrativa; sempre attraverso la consultazione del corpo docente, si sta attuando un miglior allineamento fra i programmi delle lezioni frontali di lingua e le relative esercitazioni. Per motivi diversi, legati soprattutto alla sostenibilità e alla docenza strutturata sui singoli insegnamenti, si è provveduto a una riorganizzazione dei piani di studio del curriculum AO, con riduzione del ventaglio di opzioni benché le considerazioni degli studenti consultati vedano in questa offerta relativamente ampia una opportunità positiva piuttosto che un elemento disorientante. Parimenti, si è lavorato ad una nuova offerta formativa per l'area del Vicino e Medio Oriente e Sudasia che tenga maggiormente in conto la prospettiva contemporaneistica degli insegnamenti e realizzi un ampliamento del panorama culturale dei corsi.

Sulla questione della scarsa compattezza degli orari si è ancora alla ricerca di maggior sinergia e di soluzioni virtuose tra il CdS e la logistica per il miglioramento dell'orario.

A2.b - Analisi della situazione, commento ai dati e alle segnalazioni

La valutazione globale del CdS rispetto ai dati 2012-2013, si attesta su un 34,2% degli studenti decisamente soddisfatti. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 92,64 % degli studenti. Il docente stimola l'interesse verso la disciplina per il 87,43 % degli studenti mentre il 12,57% non ne è completamente soddisfatto. Rispetto ai materiali didattici, per il 14,67% degli studenti quanto viene fornito non è del tutto soddisfacente. Il rapporto con i docenti risulta anch'esso piuttosto positivo (24,87% completa soddisfazione; 63,97% più soddisfatti che insoddisfatti), e così anche quello del rapporto tra studenti, per il 50,72% decisamente soddisfacente e per il 44,9 % più soddisfacente che no. Il carico di lavoro è mediamente più che sostenibile: l'82,23% lo giudica decisamente sostenibile, e solo il 17,77% lo giudica non sostenibile. La valutazione del corso di laurea al completamento del percorso sembra essere soddisfacente: una buona maggioranza (63,2%) si riscriverebbe allo stesso corso, qualcuno ad altro corso dello stesso ateneo (6,6%) oppure non si iscriverebbe più ad una specialistica (11,8%).

Consapevoli della relativa attendibilità dei dati (i rappresentanti degli studenti nella commissione didattica paritetica segnalano che le schede spesso sono compilate in modo distratto per avere accesso all'iscrizione agli esami), si segnala comunque un alto grado di soddisfazione nella qualità della didattica. Punte di eccellenza (valutazioni positive quasi al

95%) sono: disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (94,95%), chiarezza espositiva (91.9%), regolarità della presenza a lezione (96,11%).

Le valutazioni delle strutture e dei servizi registrano un livello di apprezzamento non del tutto positivo: sembra emergere la necessità di un miglioramento delle funzioni del campus (2,79 su 4) e per l'organizzazione complessiva di corso 2,64. Tale criticità non stupisce: malgrado gli sforzi e l'impegno inesausto del suo personale, la segreteria didattica, attualmente sottodimensionata alla mole di lavoro di competenza, non sempre riesce a rispondere in tempi brevi alle richieste degli studenti che sono sempre più pressanti e spesso incapaci di valutare con precisione a chi rivolgersi per una specifica richiesta. Sarebbe senz'altro necessario all'entrata nel corso fornire delle indicazioni generali che permettano di ottimizzare il rapporto fra i tempi di lavoro necessari alla soddisfazione dell'utenza.

Una criticità importante segnalata dagli studenti e non controllabile dal C.d.S è la difficoltà logistica derivante dalla distanza tra le sedi che ospitano i corsi, che rendono talvolta difficile rispettare gli orari di lezioni consecutive. Si tratta di una criticità intrinseca alla struttura dell'ateneo e alla difficoltà a reperire spazi di dimensioni adeguate per l'attività didattica. Si suppone che i tempi di soluzione (se mai ci sarà) di questo problema saranno ancora lunghi.

Nel complesso, la valutazione del CdS LICAAM si attesta sulla media dell'Ateneo. Si ritiene che ci possano essere margini di miglioramento su diversi livelli, da quelli organizzativi e di informazione a quelli relativi ai contenuti dei corsi che vanno rivisti più spesso, alla luce sia della coerenza del progetto didattico che delle aspettative degli studenti: entrambi gli aspetti vanno armonizzati e potenziati.

A2.c – Azioni correttive proposte

Va premesso che sarà necessario essere più chiari con gli studenti rispetto all'importanza della scheda di valutazione al fine di responsabilizzarli e far capire loro con precisione l'uso che viene fatto dei dati raccolti. Spesso, come già osservato, gli studenti stessi affermano che le schede vengono compilate di fretta con l'unico scopo di potersi iscrivere agli esami. La commissione nota, inoltre, che la documentazione fornita è iperstatica e a volte fornisce dati non chiari se non contraddittori; si auspica un'elaborazione univoca e snella del materiale statistico e che in futuro i dati necessari al rapporto non vengano forniti sotto forme, diverse in diverse tabelle, come succede ora, con l'ovvia conseguenza di renderne difficoltosa l'interpretazione.

Dai questionari degli studenti emergono nuove criticità da considerare: benchè le valutazioni non siano gravemente negative, il collegio Licaam si impegna ad attuare un monitoraggio ed eventuali azioni correttive rispetto ai seguenti ambiti.

1 – gli studenti osservano un non sempre adeguato stimolo, da parte dei docenti, allo studio delle discipline proposte / *si chiederà ai docenti coinvolti nel corso di voler considerare questo aspetto ed eventualmente valutare la necessità di rivedere, anche solo in parte, i contenuti dei corsi e le modalità di insegnamento;*

2 – gli studenti denunciano una certa inadeguatezza dei materiali didattici forniti nei corsi / *anche in questo caso si chiederà ai docenti maggiore attenzione nel dare non solo le indicazioni bibliografiche del materiale utilizzato ma anche nel fornire eventuali materiali aggiuntivi a integrazione e approfondimento degli contenuti proposti;*

3 – non sempre viene riconosciuto come adeguato il rapporto fra carico di studio necessario al superamento dell'esame e il numero di crediti assegnati allo stesso / *il collegio si impegna ad individuare i singoli corsi in cui viene rilevata tale criticità e a riconsiderare il rapporto ore di studio e cfu acquisiti, tenendo sempre conto, tuttavia, che un percorso di laurea magistrale prevede in quanto tale una maggior responsabilizzazione degli studenti nello studio individuale e ha l'obiettivo di stimolare tutte le forme di ricerca personale e i percorsi soggettivi di studio;*

4 – rispetto alle conoscenze preliminari degli studenti, le quali risultano non sempre adeguate per la comprensione degli argomenti proposti, tenendo conto che molti studenti arrivando da altri atenei hanno sostenuti gli esami richiesti dai nostri requisiti di accesso su programmi spesso anche molto diversi da quelli offerti nel nostro percorso triennale / *il collegio invita i suoi docenti ad aggiungere eventualmente nel syllabus, testi o altro materiale didattico che possa permettere allo studente di verificare la propria personale preparazione (una sorta di compendio di "quello che non si può non sapere" per frequentare il corso con profitto)*

A3 – L'accompagnamento al mondo del lavoro

A3. a – Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza

Rispetto alle azioni correttive proposte nel riesame di febbraio, tenendo conto dei tempi lunghi necessari ad attuare azioni e convenzioni specifiche, si sta lavorando per potenziare l'ancora scarso collegamento fra il CdS, il Dipartimento e le istituzioni Italiane ed europee presenti nei Paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea; si lavora per siglare degli accordi specifici con ciascun ente rilevante per far accogliere ed impiegare neo-laureati nel mondo del lavoro.

A3.b - Analisi della situazione, commento ai dati

Premessa: essendo il LICAAM un corso di recente istituzione, non esistono ancora dati quantitativamente significativi su gli esiti dello specifico corso di laurea relativamente all'ingresso nel mondo del lavoro. I dati sulla situazione occupazionale dei laureati dei corsi di laurea analoghi a LICAAM sono scarsamente attendibili in quanto disomogenei per area linguistica e culturale e per offerta formativa in confronto al progetto formativo caratteristico di LICAAM. Nel complesso si può notare che dai dati più recenti lavorano 42 su 94 laureati (FONTE: ALMALAUREA 2012)

Per l'accompagnamento dello studente attualmente ci si appoggia all'Ufficio Stage e Placement di Ateneo: sono 17 gli stages attivati nel 2012, e le 11 aziende che hanno firmato una convenzione con l'Ateneo.

Il 71 % degli studenti ha svolto tirocinio/stage riconosciuto dal corso di laurea; il 15,8% lo ha svolto presso l'università e il 18,4 al di fuori.

A3.c - Azioni correttive proposte

a. L'esiguità delle convenzioni collegate al lavoro nel sociale (eccezion fatta per i percorsi di cinese e giapponese che vedono convenzioni con gli istituti scolastici) ci sollecita ad aumentare la visibilità dei lavori legati al sostegno e all'integrazione sociale tramite database dedicato; si ritiene inoltre necessario sensibilizzare gli istituti scolastici anche per altri percorsi (arabo e hindi).

b. La scarsa sinergia attuale con le istituzioni Italiane ed europee presenti nei Paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (dovuta peraltro alle condizioni di instabilità politica attualmente presenti in molti paesi dell'area), sollecita alla sigla di accordi specifici qualora possibili con ciascun ente rilevante che agirà da volano per far accogliere ed impiegare neo-laureati.

c. La scarsa interazione tra neo-laureati e laureati già impiegati che possano fungere da legame col mondo del lavoro sollecita a incrementare le occasioni di incontro tra laureati e neo-laureati e laureandi tramite contatti personali o appositamente organizzati (incontri in classe oppure piattaforma online).